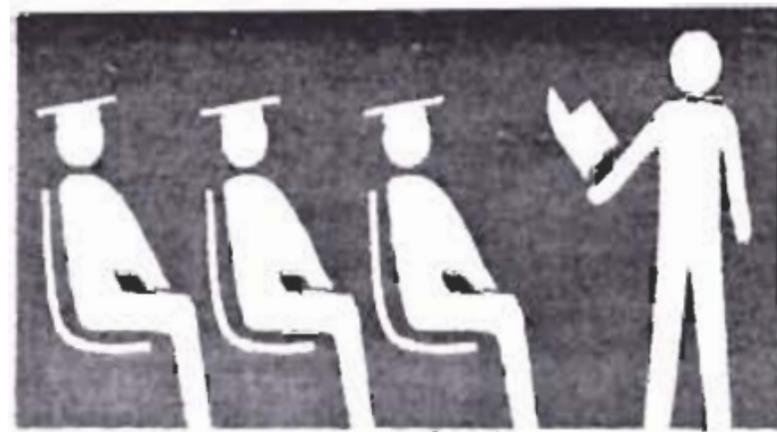


GIORNALE DI SICILIA

speciale

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2006

Master



Da 50 anni formiamo la classe dirigente



Master

Da 50 anni formiamo la classe

Da cinquant'anni l'Isida addestra la classe dirigente. Con corsi sempre all'avanguardia e un occhio rivolto al mercato internazionale. Scienza, ricerca e management sono i tre elementi che l'Isida tiene sempre in considerazione riguardo ai propri corsi di formazione.

Gli anni '90 vedono la trasformazione del Corso Annuale in Master in Business Administration (Mba), volto a comprendere tutti gli aspetti della gestione aziendale. Il Master, biennale e bilingue, accreditato, unico nel Sud Italia, dall'Asfor (Associazione per la Formazione alla Direzione Aziendale) è uno dei pochi in Italia che presenta una forte tendenza all'internazionalizzazione, con l'adesione di partecipanti stranieri e con la collaborazione di docenti provenienti da Paesi di varie nazionalità. Questa quarta fase evolutiva vede anche l'ampliamento del suo raggio d'azione, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Il master

I recenti progressi tecnologici hanno determinato un notevole incremento degli standard scientifici in biologia e medicina, favorendo lo sviluppo di nuove e moderne tecnologie di grande rilevanza sia ai fini della ricerca di base e/o applicata, che della prevenzione, diagnosi e terapia. Le biotecnologie, in questo ambito, hanno ormai avviato una rivoluzione di primaria importanza, che ha già ed avrà un impatto profondo e pervasivo in molti settori dell'attività economica nazionale e mondiale. Le biotecnologie sempre di più rappresentano una fonte di vantaggio competitivo per molti settori produttivi.

«Il 69% delle "Biotech Company" italiane si occupa dell'area della salute, un impegno che trova riscontro nell'aumento delle sperimentazioni e in una "pipeline" di 30 prodotti in sviluppo clinico, cui se ne affiancano quasi altrettanti in fase preclinica. E tutti



in aree patologiche importanti». Lo sostiene Sergio Dompé, presidente di Farmindustria che aggiunge: «Siamo in definitiva di fronte ad una realtà vitale, in continua crescita e con margini consistenti di ulteriore sviluppo, ma ancora relativamente fragile. Sotto questo profilo è quindi fondamentale il tessuto connettivo che si sta creando tra imprese biotech e grandi imprese del farmaco (nazionali e internazionali): le prime - agili, creative e innovative - proprio perché "piccole" hanno bisogno delle ingenti risorse necessarie per fare ricerca; le seconde - solide e strutturate - puntano anche sulle nuove frontiere del biotech per sviluppare farmaci personalizzati e ancora più efficaci».

Bmb sta per *Biotech, Management and Business*. Il master fa parte integrante delle offerte formative dell'Università di Palermo. Ha durata biennale, è a numero programmato (max 15 studenti) e prevede un monte ore complessivo di 3.000 (pari a 120 CFU) ore, articolate sia come didattica frontale interattiva, sia co-

me attività di laboratorio e stage. La formazione del personale sarà altamente specializzata e responsabile dell'attività di ricerca ed avrà competenze manageriali per la progettazione della ricerca, per la proiezione dei risultati verso la produzione di brevetti e/o l'applicazione all'impresa nella conduzione e sviluppo della stessa. Saranno coinvolti nella pianificazione ed organizzazione del lavoro di supporto alle attività di ricerca in campo biotecnologico e responsabili del corretto adempimento delle procedure analitiche di routine sviluppate e messe a punto nei centri in cui operano.

Si determineranno figure professionali in grado di possedere specifiche competenze nel campo della biologia applicata e delle biotecnologie, come del management aziendale, del business, dello sviluppo industriale e del mercato.

L'attività è rivolta a laureati già operanti nella ricerca ed ad ogni laureato italiano che voglia dedicarsi alle predette specifiche professionalità. Queste figure profes-

sionali acquisiranno e matureranno conoscenze e competenze transdisciplinari nei campi della biologia, biochimica, microbiologia, biologia molecolare, genetica e patologia ma anche in settori propri della gestione aziendale quali Controllo di Gestione, Finanza Aziendale, Marketing e Ricerche di Mercato, Organizzazione e Risorse Umane, Produzione, Logistica, Strategie Aziendali, Aspetti Legali e Tributari, Sviluppo Economico e Etica dell'Impresa. Per determinare la maturazione di tali specifiche competenze, alle attività laboratoristiche di area biomedica saranno affiancati percorsi didattici per consentire l'acquisizione della padronanza professionale delle metodologie di programmazione, analisi, coordinamento, direzione e controllo delle attività aziendali, così come della capacità di prendere decisioni razionali e di operare, nell'ambito di sistemi dinamici e complessi mirando a sviluppare le caratteristiche imprenditoriali, intese come capacità di agire in termini di innovazione, rischio e cambiamento.